

Allegato A)

COMUNE DI MARINA DI GIOIOSA IONICA
CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

**Ricognizione periodica
delle partecipazioni pubbliche**
(articolo 20, comma 1 e seguenti, D.Lgs. 175/2016 e s.m.i. - T.U.S.P.)

Piano di razionalizzazione

Indice generale

1. INTRODUZIONE	
2. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE	
3. RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE.....	
4. PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE.....	
5. CONCLUSIONI.....	

1. INTRODUZIONE

La legge di stabilità per il 2015 (Legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio di un *“processo di razionalizzazione”* delle società a partecipazione pubblica allo scopo di assicurare il *“coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”*. In adesione a tale disposto legislativo il Comune di Marina di Gioiosa Ionica, con atto del Consiglio comunale n. 11 del 22/05/2015, approvava il *“Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie”*.

In data 23 settembre 2016 è entrato in vigore il nuovo Testo Unico delle Società partecipate (D.Lgs. 175 del 19.08.2016) attraverso il quale il Governo ha dato attuazione alla delega prevista nella legge 7 agosto 2015 n. 124, sulla disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare la chiarezza delle regole, la semplificazione normativa e la tutela e la promozione del fondamentale principio della concorrenza.

Le disposizioni di detto decreto hanno ad oggetto la costituzione di società da parte di amministrazioni pubbliche, nonché l'acquisto, il mantenimento e la gestione di partecipazioni da parte di tali amministrazioni, in società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta.

In particolare, il decreto risponde alle esigenze individuate dal Parlamento ai fini del riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche, attraverso i seguenti principali interventi:

- l'ambito di applicazione della disciplina, con riferimento sia all'ipotesi di costituzione della società che all'acquisto di partecipazioni in altre società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta (artt. 1,2,23 e 26);
- l'individuazione dei tipi di società e le condizioni e i limiti in cui è ammessa la partecipazione pubblica (artt. 3 e 4);
- il rafforzamento degli oneri motivazionali e degli obblighi di dismissione delle partecipazioni non ammesse (artt. 5, 20 e 24);
- la razionalizzazione delle disposizioni in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica ed acquisto di partecipazioni (artt. 7 e 8), nonché di organizzazione e gestione delle partecipazioni (artt. 6, 9, 10 e 11);
- l'introduzione di requisiti specifici per i componenti degli organi amministrativi e la definizione delle relative responsabilità (art. 11 e 12);
- definizione di specifiche disposizioni in materia di monitoraggio, controllo e controversie (artt. 13 e 15);

- l'introduzione di disposizioni specifiche in materia di crisi d'impresa e l'assoggettamento delle società a partecipazione pubblica alle disposizioni sul fallimento, sul concordato preventivo e/o amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi (art. 14);
- il riordino della disciplina degli affidamenti diretti di contratti pubblici per le società "in house" (art. 16);
- l'introduzione di disposizioni specifiche in materia di società a partecipazione mista pubblico-privata (art. 17);
- l'introduzione di disposizioni specifiche in materia di quotazione delle società a controllo pubblico in mercati regolamentati (art. 18);
- la razionalizzazione delle disposizioni vigenti in materia di gestione del personale (artt. 19 e 25);
- l'assoggettamento delle società partecipate agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni di cui al D.Lgs. 33/2013 (art. 22);
- la razionalizzazione delle disposizioni finanziarie vigenti in materia di società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali (art. 21);
- l'attuazione di una ricognizione periodica delle società partecipate e l'eventuale adozione di piani di razionalizzazione (art. 20);
- la revisione straordinaria delle partecipazioni detenute dalle amministrazioni pubbliche, in sede di entrata in vigore del testo unico (art. 24);
- le disposizioni di coordinamento la legislazione vigente (art. 27 e 28).

In base all'articolo 24, comma 1, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, ciascuna amministrazione pubblica, entro il 30 settembre 2017, era chiamata a effettuare, con provvedimento motivato, la ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle da alienare o da assoggettare alle misure di razionalizzazione di cui all'articolo 20 del TUSP.

L'esito della ricognizione, anche in caso negativo, doveva essere comunicato al MEF, entro il 31 ottobre 2017 (scadenza poi differita al 10 novembre 2017), esclusivamente secondo le modalità di cui all'articolo 17 del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 90.

Una volta operata tale ricognizione straordinaria, le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo, ai sensi dell'art. 20 del TUSP, di procedere annualmente alla revisione periodica delle partecipazioni detenute predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

A tale obbligo sono tenute le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i loro consorzi o associazioni per qualsiasi fine istituiti, gli enti pubblici economici e le autorità di sistema portuale (art. 2, comma 1, lettera a), del TUSP).

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 54 del 27/09/2017 questo Comune ha provveduto ad effettuare la ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute alla predetta data, analizzando la rispondenza delle società partecipate ai requisiti richiesti per il loro mantenimento da parte di una amministrazione pubblica, cioè alle categorie di cui all'art. 4 T.U.S.P., il soddisfacimento dei requisiti di cui all'art. 5 (commi 1 e 2), il ricadere in una delle ipotesi di cui all'art. 20 comma 2 T.U.S.P., nonché la mancanza dei requisiti di legge di alcune partecipazioni con la conseguente deliberazione di dismissione delle relative partecipazioni.

Ne è scaturito il seguente piano di razionalizzazione:

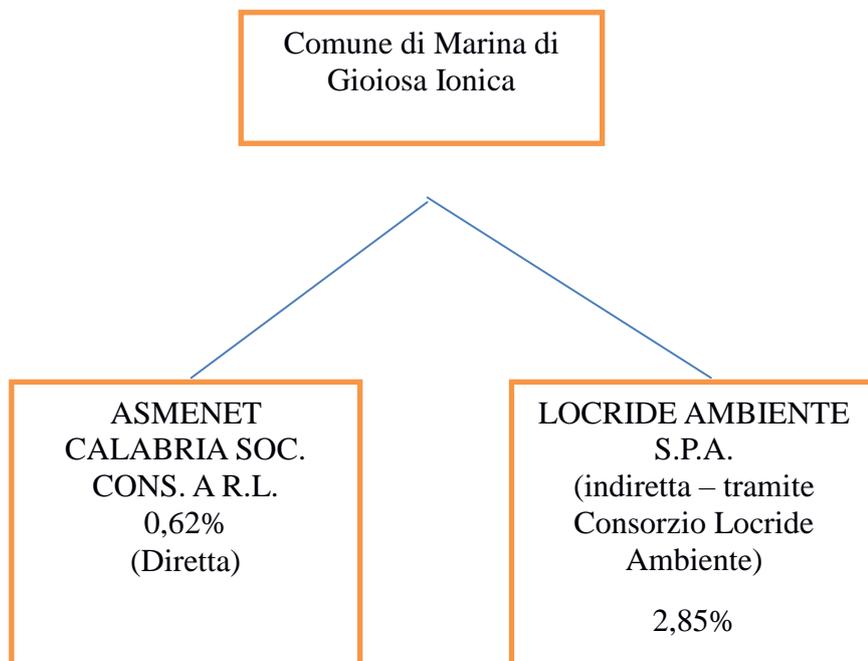
MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Denominazione società	Tipo di partecipazione (diretta/indiretta)	Attività svolta	% Quota di partecipazione	Motivazioni della scelta
Locride Ambiente S.p.A.	Indiretta	Raccolta e smaltimento rifiuti	2,85%	Gestione servizio rifiuti

AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

Azione di razionalizzazione	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Attività compiute dall'ente in attuazione del provvedimento di revisione straordinaria
Cessione/Alienazione quote	Locride Sviluppo s.c.p.a.	1%	Dismissione
	GAL Gruppo di Azione Locale Locride-Grecanica scarl		Dismissione
Fusione/Incorporazione	Asmenet Calabria soc. cons. a r.l.	0,62%	Mantenimento della partecipazione a condizione che entro il 31/12/2019 la società proceda ad attuare la fusione con la società Asmenet Campania.

A seguito della suddetta revisione il comune di Marina di Gioiosa Ionica al 31/12/2017 possiede partecipazioni nelle società di cui allo schema grafico di seguito riportato:



2.RICOGNIZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa di tutte le partecipazioni detenute direttamente e delle partecipazioni detenute indirettamente attraverso ciascuna tramite.

Partecipazioni dirette al 31/12/2017

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
ASMENET CALABRIA SOC. CONS. A R.L.	02729450797	0,16%	Fusione/incorporazione	La fusione è prevista entro il 31/12/2019

Partecipazioni indirette al 31/12/2017

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	TRAMITE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
LOCRIDE AMBIENTE S.P.A.	02386040790	Consorzio Locride Ambiente	Cessione/Alienazione quote	

3. Informazioni di dettaglio sulle singole partecipazioni

Per ognuna delle partecipazioni inserite nelle tabelle riportate nel paragrafo precedente, si riporta la seguente scheda di dettaglio.

1 ASMENET CALABRIA SOC. CONS. A R.L. – 02729450797

Scheda di dettaglio

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	02729450797
Denominazione	ASMENET CALABRIA SOC. CONS. A R.L.
Anno di costituzione della società	2005
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Stato della società	La società è attiva

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	Italia
Provincia	Catanzaro
Comune	Lamezia Terme
CAP	88046
Indirizzo	Via G. Pinna n. 29

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	702209
Peso indicativo dell'attività %	100

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	si

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2017
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	6 (al 31.12.2017)
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	Amministratore unico Tarallo Gennaro, nominato con atto del 20/06/2011 – durata in carica: a tempo indeterminato
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	Compenso annuo previsto: € 2.500,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 6.240,00

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015	2014	2013
Approvazione bilancio	si	si	si	si	si
Risultato d'esercizio	€ 34.992,00	€ 1.013,00	€ 8.065,00	€ 4.926,00	€ 1.069,00

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Quota diretta ⁽⁵⁾	€ 647,00 pari allo 0,62%

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d)
Descrizione dell'attività	La società è stata costituita in data 29-07-2005 e si propone in via principale la realizzazione di Centri di Servizi Territoriali (CST) allo scopo di garantire la diffusione dei servizi innovativi a favore dei soci da ripartire fra gli stessi con criteri mutualistici.
Esito della ricognizione	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹⁰⁾	fusione della società per incorporazione in altra società
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹⁰⁾	E' previsto il perfezionamento del progetto di fusione entro il 31/12/2019 (secondo quanto indicato nel piano straordinario di razionalizzazione approvato con Deliberazione C.C. n. 25/2018)
Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2018?	no
Note	<p>L'Amministrazione intende mantenere la partecipazione nella controllata società ASMENET Calabria per le seguenti motivazioni, di carattere tecnico e di tipo economico:</p> <p>1) Ritiene fondamentale mantenere la governance e il controllo sui servizi di governo elettronico;</p> <p>2) di convenienza economica, ampiamente verificabile, poiché questa Amministrazione già ottiene un risparmio di circa il 62%, rispetto al mercato, per ricevere i medesimi servizi erogati dalla controllata Asmenet Calabria</p>

*Scheda di dettaglio***DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	02386040790
Denominazione	LOCRIDE AMBIENTE S.P.A.
Anno di costituzione della società	2000
Forma giuridica	Società per azioni
Stato della società	La società è attiva

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	Italia
Provincia	Reggio Calabria
Comune	Siderno

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	E.38
Peso indicativo dell'attività %	100

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Società in house	no

NOME DEL CAMPO	
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2017
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	49
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	Compenso annuo previsto: € 74.500,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 20.000

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015	2014	2013
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	€	€	€ 13.341,00	€ -74.795,00	€ 218.699,00

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota indiretta ⁽⁵⁾	Tramite Consorzio Locride Ambiente (2,85%)

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti
Descrizione dell'attività	Raccolta, trattamento e smaltimento rifiuti, recupero materiali
Esito della ricognizione	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹⁰⁾	cessione della partecipazione a titolo oneroso
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹⁰⁾	31/12/2019
Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2018?	no
Note	L'Amministrazione intende procedere all'alienazione delle quote detenute atteso che la società in commento non eroga a favore dell'Ente alcun servizio. Si procederà a comunicare la dismissione della quota, nella prima fase, alla stessa società rispettando così il diritto di prelazione e, successivamente, in caso di risposta negativa, si procederà alla vendita. Si eliminerà, in tal modo, il rischio di eventuali maggiori spese dovute ad andamenti negativi della società.

3.RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE

L'art. 20 del T.U.S.P. "*Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche*" al comma 1 prevede che le amministrazioni pubbliche effettuino annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al successivo comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Sempre ai sensi del comma 2, il Piano è corredato da un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione.

Ai sensi dell'art. 20 del T.U.S.P. "*Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche*", al comma 3 si prevede che i provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno, e trasmessi con le modalità definite al comma 3 medesimo. Infine il successivo comma 4 del succitato articolo prevede che in caso di adozione del piano di razionalizzazione le pubbliche amministrazioni approvino una

relazione sull'attuazione del piano che evidenzia i risultati conseguiti, entro il 31 dicembre dell'anno successivo.

Il provvedimento di cui sopra, adeguatamente motivato, deve essere adottato dall'organo dell'ente che, nel rispetto delle regole della propria organizzazione, può impegnare e manifestare all'esterno la volontà dell'ente medesimo al fine di far ricadere su quest'ultimo gli effetti dell'attività compiuta. Per gli enti locali è da intendersi che il provvedimento deve essere approvato con delibera consiliare.

Come delineato all'articolo 1, comma 1, del TUSP, le disposizioni dello stesso TUSP si applicano avendo riguardo alle partecipazioni detenute dalle amministrazioni in società a totale o parziale partecipazione pubblica, sia diretta che indiretta (c.d. perimetro oggettivo).

Ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. f), dello stesso TUSP, per "partecipazione" si deve intendere "la titolarità di rapporti comportanti la qualità di socio in società o la titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi".

Una società si considera:

- partecipata direttamente, quando l'amministrazione è titolare di rapporti comportanti la qualità di socio o di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi nella società;
- partecipata indirettamente, quando la partecipazione è detenuta dall'amministrazione per il tramite di società o altri organismi soggetti al controllo da parte di una singola amministrazione o di più pubbliche amministrazioni congiuntamente.

Pertanto, rientrano fra le "partecipazioni indirette" soggette alle disposizioni del TUSP sia le partecipazioni detenute da una pubblica amministrazione tramite una società o un organismo controllati dalla medesima (controllo solitario), sia le partecipazioni detenute in una società o in un organismo controllati congiuntamente da più Pubbliche Amministrazioni (controllo congiunto).

Con riferimento a quest'ultimo caso, in considerazione del fatto che la "tramite" è controllata da più enti, ai fini dell'analisi della partecipazione e dell'eventuale individuazione delle misure di razionalizzazione da adottare ai sensi dell'art. 20 del TUSP, le Amministrazioni che controllano la società "tramite" sono invitate a utilizzare opportune modalità di coordinamento (tra queste, ad esempio, la conferenza di servizi) per determinare una linea di indirizzo univoca sulle misure di razionalizzazione da adottare, da rendere nota agli organi societari

La nozione di organismo "tramite" non comprende gli enti che rientrano nell'ambito soggettivo di applicazione del TUSP ai sensi del menzionato articolo 2, comma 1, lett. a), come i consorzi di cui all'art. 31 del TUEL e le aziende speciali di cui all'art. 114 del TUEL che dovranno procedere ad adottare un autonomo provvedimento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute.

L'art. 20, comma 2, lett. d), del TUSP, stabilisce inoltre che le amministrazioni pubbliche devono adottare misure di razionalizzazione per le partecipazioni detenute in società che, nel triennio precedente, hanno conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro. Ai sensi dell'art. 26, comma 12-quinquies, del TUSP, detta soglia è ridotta a cinquecentomila euro fino all'adozione dei piani di razionalizzazione riferiti al 31 dicembre 2019.

Nell'applicazione di tale norma si deve fare riferimento al bilancio individuale di ciascuna società partecipata con specifico riferimento all'area ordinaria della gestione aziendale, al fine di individuare la misura della "dimensione economica" dell'impresa

Per l'analisi effettuata, sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida predisposte dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, condivise con la Corte dei conti e la Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo presso il Dipartimento del Tesoro, si rimanda all'allegato "1" - Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute direttamente o indirettamente ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 175/2016 - che forma parte integrante e sostanziale alla presente relazione.

4. PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE

In attuazione di quanto stabilito con deliberazione di Consiglio comunale n. 54 del 25/09/2017, questo Comune sta provvedendo a *proseguire* le *attività* necessarie per portare a compimento il piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie, con particolare riferimento a quelle delle quali è stata decisa la dismissione, operazione quest'ultima che richiede lo svolgimento di iter complessi e articolati. La ricognizione effettuata **prevede** un nuovo piano di razionalizzazione, pertanto, si ritiene opportuno, per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, mantenere la partecipazione nella società consortile a responsabilità limitata Asmenet Calabria soc. cons.a r.l. e dismettere la partecipazione dal consorzio Locride Ambiente e, conseguenzialmente, dalla società Locride Ambiente S.p.A., partecipata indirettamente.

Motivi per il mantenimento e la dismissione.

1) L'Amministrazione intende mantenere la partecipazione nella controllata società ASMENET Calabria per le seguenti motivazioni, di carattere tecnico e di tipo economico:

a) Ritiene fondamentale mantenere la governance e il controllo sui servizi di governo elettronico;

b) di convenienza economica, ampiamente verificabile, poiché questa Amministrazione già ottiene un risparmio di circa il 62%, rispetto al mercato, per ricevere i medesimi servizi erogati dalla controllata Asmenet Calabria.

Si dà atto che entro il 31/12/2019 la Asmenet Calabria dovrà procedere alla fusione per incorporazione con la Asmenet Campania per rientrate nel limite dei 500.000,00 di fatturato medio annuo al di sotto del quale gli Enti della P.A. di cui all'art. 2 del D.Lgs 165/2001 sono obbligati a dismettere la propria partecipazione. Nel caso in cui ciò non

dovesse realizzarsi il comune di Marina di Gioiosa Ionica procederà a deliberare il recesso da detta società ed a mettere in vendita la propria quota di partecipazione.

2) L'Amministrazione intende recedere dalla partecipazione diretta nel Consorzio Locride Ambiente, e dalla consequenziale partecipazione indiretta nella società Locride Ambiente S.p.A., con alienazione delle quote detenute atteso che i suddetti enti non erogano a favore dell'Ente alcun servizio in modo diretto. Tale scelta nasce puramente da una valutazione di natura economica, atteso che per l'Ente non derivano benefici in termini finanziari e economico-patrimoniale ma esclusivamente il sostenimento di costi certi (quota di circa € 1.300,00 annua da versare al Consorzio Locride Ambiente) ed eventuali potenziali perdite societarie da ripianare.

La società Locride Ambiente S.p.A. gestisce il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti in forza di un affidamento a seguito di gara ad evidenza pubblica, e successive proroghe, per il quale è previsto un corrispettivo fisso annuo per il servizio prestato. E' in atto, presso la Stazione Unica Appaltante di Reggio Calabria, una nuova gara ad evidenza pubblica per il nuovo affidamento del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti compresa la raccolta differenziata su tutto il territorio comunale, pertanto, la partecipazione indiretta, per il tramite del Consorzio, nulla ha che fare con il servizio rifiuti, attività statutaria per eccellenza della Società Locride Ambiente S.p.A.

Si procederà a comunicare la dismissione della quota, in primo luogo, alla stessa società rispettando così il diritto di prelazione e, successivamente, in caso di risposta negativa, si procederà alla vendita. Si eliminerà, in tal modo, il rischio di eventuali maggiori spese dovute ad andamenti negativi della società, già rilevati negli esercizi precedenti.

4. CONCLUSIONI

Il comune di Marina di Gioiosa Ionica ritiene opportuno confermare la partecipazione diretta nella società Asmenet Calabria soc.cons.a r.l. e la dismissione della partecipazione dalla società Locride Ambiente S.p.A. con alienazione delle relative quote azionarie.

Marina di Gioiosa Ionica, lì 28/12/2018